

# **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELL'ENERGIA**

**Valido per gli studenti che conseguiranno la laurea in Ingegneria dell'Energia a partire dagli  
appelli dell'anno solare 2019**

## *Art. 1 - Prova finale: definizione*

La prova finale di 3 CFU del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia dell'Università di Pisa ha come obiettivo quello di valutare la capacità dello studente di saper svolgere in maniera autonoma un lavoro di approfondimento e di progettazione di massima, anche a carattere interdisciplinare e di saper sintetizzare in forma scritta i principali risultati dell'attività svolta. La prova finale verte su una o più tematiche inerenti gli insegnamenti caratterizzanti il Corso di Laurea.

## *Art. 2 – Prova finale: dettagli*

La prova finale consiste nella preparazione e redazione di un elaborato, in forma scritta, su un tema specifico, individuato tra le attività formative dell'orientamento curricolare seguito.

Gli argomenti e le tematiche generali che potranno essere oggetto della prova finale e sui quali gli studenti interessati si dovranno opportunamente preparare sono definiti con cadenza semestrale da un'apposita commissione, denominata "Commissione per la prova finale".

Essa è composta da due docenti afferenti al Consiglio di Corso di Laurea ed è nominata dal Presidente del Corso di Studio. I membri della commissione rimangono in carica per un anno solare ed oltre alla definizione degli argomenti della prova finale, si occupano anche della organizzazione delle prove durante l'anno, della eventuale vigilanza in aula e della correzione degli elaborati secondo quanto previsto all'Art. 5.

La redazione dell'elaborato di sintesi della prova finale ("prova scritta") si svolge in sei date annuali, fissate di norma almeno un mese prima degli appelli ufficiali di Laurea previsti dal calendario della Scuola di Ingegneria.

Gli argomenti oggetto delle prove finali dei primi tre appelli dell'anno solare (esami di laurea di febbraio-marzo, aprile e giugno) devono essere resi noti entro il 30 Novembre precedente, mentre per gli appelli dal quarto al sesto (esami di laurea di luglio, ottobre e dicembre), entro il 30 Aprile precedente.

## *Art. 3 – Accesso alla prova finale*

L'accesso alla prova finale è possibile di norma al termine degli esami, quando lo studente abbia conseguito i 177 CFU. L'accesso può avvenire anche qualora lo studente abbia conseguito almeno 165 CFU dei corsi curricolari, nel caso in cui sia in debito di una sola delle attività formative curricolari, compresi anche i 3 CFU di lingua.

Per poter partecipare alla prova finale lo studente deve iscriversi nell'apposita lista sul sito ufficiale <https://esami.unipi.it/esami/>. L'iscrizione deve essere perfezionata di norma almeno due giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova scritta per la redazione dell'elaborato finale..

## *Art. 4 - Svolgimento della prova finale*

Alla prova finale sono assegnati 3 CFU corrispondenti a circa 75 ore di lavoro a tempo pieno. L'attività connessa alla prova finale include la preparazione personale dello studente sugli argomenti indicati dalla commissione entro i termini previsti dall'Art. 2 (circa 72 ore) e la redazione dell'elaborato finale in forma scritta nella data fissata allo scopo (circa 3 ore).

Per ciascuna prova scritta, la Commissione preparerà di norma due tracce, una per ciascuno dei due percorsi formativi curricolari del CdL (“Ingegneria Energetica” ed “Ingegneria Elettrica”), tra le quali lo studente potrà scegliere liberamente.

La prova scritta relativa alla Prova Finale si svolge in un’aula della Scuola di Ingegneria, opportunamente individuata dalla Commissione con l’ausilio dell’Unità Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS.

#### *Art. 5 – Conseguimento della idoneità e verbalizzazione dei CFU relativi*

A seguito della prova scritta, la Commissione per la prova finale effettuerà la valutazione dell’elaborato di ciascun studente, valutando il conseguimento della relativa idoneità.

La Commissione renderà pubblico l’esito della prova finale una settimana prima della data ufficiale di laurea. Inoltre, in caso di esito positivo, la Commissione invierà l’esito della valutazione degli elaborati con il relativo giudizio e valutazione al Presidente del CdS, il quale, personalmente o tramite un suo delegato, dovrà registrare il conseguimento dell’idoneità tramite l’apposito sistema di verbalizzazione elettronica (servizio statini). In caso di esito negativo, il candidato potrà ripresentarsi nel successivo appello.

#### *Art. 6 – Esame finale, proclamazione ed assegnazione del voto di laurea*

L’esame di Laurea si svolge in uno dei sei appelli previsti dal calendario ufficiale, pubblicato sul sito della Scuola di Ingegneria. La Commissione di Laurea è composta da cinque membri docenti che afferiscono al Corso di Studio ed è nominata dal Direttore del Dipartimento di afferenza del Corso, su indicazione del Presidente del CdS, seguendo le regole previste dal Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università di Pisa. Di norma, della Commissione di Laurea fanno parte anche i due docenti membri della Commissione per la prova finale di cui all’ Art. 2.

Il voto di Laurea è espresso in centodecesimi. Nel rispetto dell’autonomia della Commissione di Laurea, prevista dalla normativa vigente, il voto di laurea è attribuito in linea di massima basandosi sul seguente procedimento:

- a) si calcola la media pesata delle votazioni in trentesimi riportate dallo studente negli esami del rispettivo piano di studi (non vengono comunque considerati i 3 CFU di Lingua), utilizzando come peso il numero di CFU relativi agli esami stessi rispetto al numero complessivo di CFU;
- b) per gli esami superati con 30 e lode, si utilizza il valore 33;
- c) per la prova finale si usa il punteggio attribuito dalla Commissione per la prova finale secondo quanto stabilito all’Art. 5, pesato su un numero di CFU pari a 3;
- d) la Commissione di Laurea ha inoltre a disposizione un bonus (fino ad 1 punto) da attribuire allo studente, per premiarne la carriera e la qualità della prova finale;
- e) in base alla media pesata complessiva e al bonus, il voto di laurea si valuta con la formula

$$\text{Voto di laurea} = \text{Media voti esami} \times 4 + 1 + \text{Bonus}$$

- f) per l’assegnazione della votazione di 110 su 110 è comunque richiesta una media minima dei voti sugli esami di profitto pari a 27/30, mentre per l’assegnazione della lode è necessario avere una media almeno pari a 28/30.

#### *Art. 7 – Norme transitorie*

Il nuovo regolamento entrerà in vigore per tutti gli studenti iscritti al CdS in Ingegneria dell’Energia a partire dal gennaio 2019. In via eccezionale, il mantenimento della vecchia modalità di esecuzione della prova finale, che è stata attiva dal novembre 2014 al dicembre 2018, potrà valere solo per

quegli studenti ai quali entro la fine dell'anno 2018 sia stata assegnata una prova secondo le precedenti regole, che prevede ancora la discussione dell'elaborato tramite un colloquio e che non siano riusciti a completare il lavoro entro il sesto appello dell'anno 2018.